

POLITICA L'europarlamentare Ferrara (M5s) interroga Bruxelles

La Calabria ancora aspetta un piano rifiuti

COSENZA - «La gestione dei rifiuti in Calabria continua ad essere caratterizzata da svariate criticità di programmazione, dall'eccessivo ricorso a interventi emergenziali e dalla mancanza di soluzioni strutturali. Tutte condizioni che avrebbero dovuto favorire la tempestiva nomina di un assessore regionale all'ambiente, ma così non è stato finora». L'eurodeputata Laura Ferrara ritorna sull'annosa tematica dell'emergenza rifiuti che attanaglia la Calabria, lo fa con una ennesima interrogazione alla Commissione europea anche in virtù della nuova nomina quale membro della Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento europeo.

«Come più volte ribadito, da me e dalla stessa Commissione - scrive in una nota Ferrara - una solida pianificazione della gestione dei rifiuti costituisce una pietra angolare della legislazione dell'Unione in materia di rifiuti oltre a rappresentare un passaggio chiave nel processo di transizione verso un'economia circolare. A Bruxelles, tuttavia, sono ancora in attesa dell'aggiornamento del piano rifiuti della Calabria, così come riportato in una risposta ad una mia precedente interrogazione di settembre scorso, dal Commissario in materia, Virginijus Sinkevičius. Risultava, infatti, che le autorità italiane competenti non avessero ancora notificato alla Commissione il piano regionale di gestione dei rifiuti e il programma per la prevenzione dei rifiuti rivisti in seguito all'adozione della direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva (UE) 2018/851). Nella mia ultima interrogazione chiedo

«Vista la crisi perché non si è nominato un assessore all'Ambiente?»

non abbia ancora inviato a Bruxelles un piano rifiuti non è di poco conto. Come ricorda nella sua nota la stessa Ferrara, infatti, il piano regionale di gestione dei rifiuti e il programma di prevenzione dei rifiuti aggiornati in conformità alle ultime normative europee oltre a rispondere ad un requisito di natura giuridica previsto dall'articolo 28 della direttiva quadro sui rifiuti, risultano condizioni abilitanti per beneficiare degli investimenti sostenuti dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di coesione.

«Quella della gestione dei rifiuti, al pari delle altre, - conclude la Ferrara - è una partita assolutamente prioritaria per la nostra regione, non c'è più tempo da perdere. Continuare ad accumulare ritardi, non solo mette a rischio tutti quegli investimenti volti ad un virtuoso e sostenibile ciclo dei ri-

fiuti, ma continuerà a favorire, attraverso il continuo ricorso ad ordinanze contingibili ed urgenti e una perpetua gestione emergenziale, costi lievitati oltre misura e non meno grave l'infiltrazione della criminalità organizzata».

«Quali siano le intenzioni dell'attuale maggioranza in

materia di gestione dei rifiuti non è ancora chiaro ai più, in tanto la delega in materia, per quanto prioritaria, giace nelle mani del presidente della Giunta regionale, Roberto Occhiuto che fra le altre cose deve anche occuparsi del piano di rientro della sanità in qualità di Commissario».



Laura Ferrara, eurodeputata dell'M5s

REGIONE Montuoro: «Sfida decisiva» Commissione Bilancio Ieri l'insediamento

REGGIO CALABRIA - «La commissione consiliare Bilancio è sicuramente tra le più impegnative e delicate della macchina amministrativa della Regione, anche alla luce anche delle risorse che affluiranno in virtù del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Sono sicuro che lavoreremo in maniera sinergica perché abbiamo le competenze e le professionalità necessarie per affrontare al meglio le questioni che arriveranno in discussione». E' quanto ha affermato Antonio Montuoro, presidente della Commissione Bilancio, Programmazione, economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero, apprendo i lavori dell'organismo che si è insediato ieri mattina a Palazzo Campanella, alla presenza dei consiglieri Raffaele Mammoliti (vice presidente), Francesco De Nisi (segretario), Giacomo Pietro Crino', Giuseppe Graziano e Antonio Lo Schiavo. Il presidente ha, prima di tutto voluto ringraziare i colleghi consiglieri per la fiducia dimostrata con l'elezione, e i

componenti degli Uffici competenti per la collaborazione, e quindi letto il messaggio di auguri e buon lavoro indirizzato dal presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso.

All'ordine del giorno della seduta, oltre l'insediamento della commissione e la relativa presa d'atto della comunicazione del Settore segreteria assemblea e affari generali. La programmazione dei lavori dell'organismo.

«La nostra commissione tratta di materie economiche e delle deliberazioni da portare in discussione in Consiglio che necessitano di coperture finanziarie - ha evidenziato il presidente Montuoro -. Sono sicuro che abbiamo le carte in regola per fare un buon lavoro e dare ai cittadini calabresi, che ci hanno dato la loro fiducia, le risposte attese in modo da non deludere le tante aspettative. Lavoreremo con spirito di collaborazione, compiendo ogni sforzo possibile per assumere le decisioni in maniera chiara e consapevole».

R.C.

STORIA La Princi ha costituito un comitato La giunta programma i 50 anni dei Bronzi

REGGIO CALABRIA - Nel corso dell'ultima seduta di Giunta regionale, è su proposta del VicePresidente con delega alla Cultura che è stata approvata la delibera con cui è stato istituito il Comitato di coordinamento interistituzionale e il gruppo di lavoro per il 50° Anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace. «Si tratta di un primo passo volto a pianificare e realizzare, nel corso di tutto il 2022, un grande programma unitario di valorizzazione dei guerrieri che tutto il mondo ci invidia» accenna in anteprima Giusi Princi.

Accanto al VicePresidente, il Comitato vede impegnati l'Assessore regionale allo sviluppo economico e attrattori culturali, Rosario Vari, e l'Assessore regionale al turismo, marketing territoriale e mobilità, Fausto Orsomarso, e mira a coinvolgere tutte quelle Istituzioni che a vario titolo intervengono in modo preminente nel processo di promozione del patrimonio museale di Reggio Calabria. Infatti, entreranno a far parte di esso anche il Direttore del Museo Archeologico nazionale di Reggio Calabria, il Dirigente generale del Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura, il Direttore del Polo museale della

Calabria, il Sindaco di Reggio Calabria, il Sindaco di Riace, il Sindaco della Città metropolitana di Reggio Calabria, il Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e il Dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria. Parallelamente sarà istituito un gruppo di lavoro tecnico-operativo arricchito dalle Associazioni del territorio funzionali al progetto.

«Ho inteso riunire allo stesso tavolo tutti i diversi attori territoriali che operano nell'ambito della valorizzazione del patrimonio museale di Reggio Calabria, per condividere un percorso di programmazione mirato alla promozione di un evento tanto importante - spiega il Vicepresidente - I Bronzi sono notoriamente il simbolo più significativo del nostro territorio. Ed è proprio per questi motivi che dobbiamo celebrare il loro ritrovamento in grande, far arrivare a tutto il mondo un messaggio positivo della Calabria. Presto, insieme ai colleghi Assessori, convocherò la prima riunione per avviare i lavori e passare alla fase fattiva. Investire sui bronzi - conclude il Vicepresidente - significa investire sull'immagine di tutta la Calabria a livello internazionale».

Tassone (Cdu) vuole un Mattarella bis «Unica scelta che non sia al ribasso»

CATANZARO - «Nelle conclusioni delle riunioni del centrodestra, l'altro giorno, e del centrosinistra, ieri, convocate per la elezione del Presidente della Repubblica, risaltano le sempre maggiori insicuranze del sistema politico, che rende più complicata la scelta del nuovo Capo dello Stato». Lo afferma in una nota il segretario nazionale del Nuovo Cdu Mario Tassone.

«L'incontro del centrodestra, in cui Berlusconi ha ritirato la candidatura - prosegue - conferma che la coalizione non c'è, sostanzialmente dall'inizio della legislatura. Come si può chiamare coalizione quando le tre formazioni politiche hanno percorso strade diverse rispetto allo stare o meno nel governo? (primo Governo Conte la Lega entra in maggioranza mentre Forza Italia e FdI restano all'opposizione; nel Governo Draghi FdI resta all'opposizione). Infatti i giudizi sulla continuità della legislatura e dell'azione di governo contenuti nel documento presentato da Fi non concordato, hanno trovato il vivace dissenso dell'on. Meloni che sta all'opposizione. Anche la coalizione di centrosinistra è soltanto nominale, per-

ché non c'è la sintesi di un progetto ma un esercito di seminatori di parole e di impegni variamente assunti. Quanto preoccupa è il collasso del sistema istituzionale. Oggi si parla del governo ed è comprensibile, ma non si pone nessuna attenzione al cedimento delle strutture ordinamentali, che rendono la scelta del Capo dello Stato la più anomala rispetto al passato. Non porsi la necessità di recuperare la politica, di favorire, con la fine delle formazioni pseudo politiche 'fai da tè, dei movimenti, il ritorno dei partiti e la introduzione del sistema elettorale proporzionale con le preferenze, è un limite enorme, un imbroglio di fronte una situazione che richiederebbe ben altro. Occupano la scena quegli stessi giocattoli che hanno umiliato la democrazia. Non si sa chi sarà eletto ma non far tesoro in questi momenti delle esperienze vissute con sofferenze, è miopia».

«Ecco perché - conclude Tassone - più volte ho proposto il rinnovo del mandato a Mattarella. Una scelta che invertirebbe la tendenza al ribasso per ricucire storie di dignità in un quadro di valori e riprendere la strada per risalire!»

Oggetto: Comune di Sersale (CZ) c.f. 00300810793
Avviso Pubblico di adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Edilizio Comunale (REU), Rapporto Preliminare Ambientale, Studio Geologico e Agronomico.

IL RESPONSABILE

Vista la L.1150/42 e s.m.i.
Vista la L.R. n.19/02 e s.m.i.

DA' NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Urbanistica e la Segreteria Comunale del Piano Strutturale Comunale (PSC) - Regolamento Edilizio Comunale (REU), Rapporto Preliminare Ambientale - Studio Geologico e Agronomico, adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 30 del 28.12.2021 (dove sono indicati anche gli elaborati), ai sensi dell'art.27, comma 8 della Legge Regionale 16.04.2002, n. 19 e s.m.i.

Gli atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica e la Segreteria Comunale al seguente indirizzo: Comune di Sersale (CZ), Via Roma, 14 - 88054 Sersale (CZ) tel. 0961930936, nonché all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web dell'Ente <http://www.comune.sersale.cz.it> (cliccando sul relativo banner posto in prima pagina) a libera visione del pubblico, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC), col seguente orario: - martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30. Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni allo stesso, da presentare in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo del Comune, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 che ne rilascerà ricevuta. Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Pian. Filippo Condino

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
f.to Arch. Pian. Filippo Condino